



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8E900C: NA - I.C. 12 FOSCOLO-OBERDAN

Scuole associate al codice principale:

NAAA8E9008: NA - I.C. 12 FOSCOLO-OBERDAN
NAAA8E9019: NA I.C. 12 FOSCOLO - OBERDAN
NAAA8E902A: NA I.C. 12 FOSCOLO - BACCINI
NAEE8E901E: NA IC 12 FOSCOLO - OBERDAN
NAEE8E902G: NA I.C. 12 FOSCOLO - EX NAUTICO
NAMM8E901D: FOSCOLO U.-NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le classi appaiono fortemente disomogenee tra loro e spesso non ben assemblate al loro interno, questo sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale e nazionale. Nel livello più alto è presente un numero ridotto di studenti nella maggior parte delle situazioni. I punteggi osservati sono generalmente inferiori alla media regionale e nazionale. Una situazione di eccellenza si registra solo per l'Inglese nella scuola primaria dove nella prova di listening si supera significativamente la media regionale, quella del Sud e quella Italiana, mentre nella prova di reading ci si trova allineati con le medie di riferimento. Questo allineamento resta abbastanza conservato a livello della scuola secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti INVLSI mettono in evidenza una situazione spesso critica sia a livello della scuola primaria che a livello della scuola secondaria di primo grado. C'è da dire che nel corso dei tre anni della scuola secondaria di primo grado, c'è una ripresa degli studenti nelle diverse discipline, per cui la differenza media con le medie regionali o nazionali si riduce in molti casi. In sporadici casi le classi riescono anche a revertire gli effetti e a posizionarsi significativamente al di sopra della media nazionale. La scuola intende favorire tutti i processi educativi per il miglioramento dei livelli di apprendimento negli ambiti rilevati.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'ambiente di apprendimento, pur risentendo fortemente delle criticità degli spazi adattati a scuola, risponde positivamente alle esigenze degli alunni. Il corpo docente è stabile e coeso, si identifica nella scuola sentita come unica Istituzione sia per mission che per obiettivi da condividere in una pratica didattica educativa di istituto. Il confronto tra insegnanti e' consolidato all'interno del proprio segmento. Attraverso la partecipazione ai dipartimenti si sta intensificando la relazione e il confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola. Si sta provvedendo alla formazione di tutto il personale Docente al fine di garantire una pratica didattica innovativa.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo "Foscolo- Oberdan" ha elaborato un proprio curriculum facendo riferimento alla normativa ministeriale. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. In fase di elaborazione triennale del P.T.O.F. sono state inserite nel progetto educativo della scuola le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Da diversi anni sono stati attivati gruppi di lavoro sulla valutazione degli studenti e i Dipartimenti disciplinari nei tre ordini di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano prove comuni per la valutazione degli studenti ma restano da implementare momenti di condivisione per i risultati della valutazione e il confronto con gli esiti INVALSI. La scuola progetta e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale attraverso moduli di google. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Buona parte dei docenti condivide esperienze e materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è particolarmente attenta alle esigenze del territorio e dell'utenza, partecipando in modo attivo o coordinando reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Promuove ed attua buone prassi con enti, fondazioni, agenzie, associazioni ed altre istituzioni scolastiche, finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi e all'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. Vanno implementate le procedure di monitoraggio.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Attivare percorsi di miglioramento interno e di monitoraggio sistematico degli esiti nei successivi gradi di istruzione e procedere alla comparazione delle valutazioni interne con gli esiti INVALSI.

TRAGUARDO

Rendere misurabili in percentuali i dati relativi ai percorsi attivati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare attività di potenziamento di italiano e matematica rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la condivisione dei risultati delle prove comuni, per classi parallele, in italiano e matematica.



PRIORITÀ

Elaborazione di procedure standardizzate di controllo della progettazione e di valutazione degli esiti per monitorare gli obiettivi di processo.

TRAGUARDO

Rendere misurabili e confrontabili gli esiti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la condivisione dei risultati delle prove comuni, per classi parallele, in italiano e matematica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Adeguare gli esiti INVALSI agli standard Regionali e Nazionali attraverso attività curriculari ed extracurriculari promuovendo di miglioramento, frutto di analisi approfondite dei risultati delle prove.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove Nazionali di almeno il 10% allineandoli progressivamente agli standard regionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre azioni di recupero rivolte a tutti gli alunni per ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di potenziamento di italiano e matematica rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la condivisione dei risultati delle prove comuni, per classi parallele, in italiano e matematica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, di educazione all'Intercultura, alla solidarietà, alla pace e alla sostenibilità ambientale.

TRAGUARDO

Innalzare i livelli di istruzione e degli esiti di un 20% , contrastare le disuguaglianze sociali e combattere la dispersione scolastica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso delle attività disciplinari con matrice laboratoriale, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e attivare competenze civiche e sociali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso laboratori didattici che potenzino la metacognizione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la realizzazione di attività atte a potenziare e sviluppare i processi di apprendimento e favorire il successo formativo e l'inclusione





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti relativi alle competenze di base

TRAGUARDO

Attraverso percorsi di recupero e/o di potenziamento incrementare gli esiti relativi alle competenze di base



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre azioni di recupero rivolte a tutti gli alunni per ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi del rapporto di autovalutazione risulta necessario avviare delle procedure per risolvere le criticità emerse. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno non solo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva ma anche il miglioramento degli esiti.